

Docente di scienze motorie al Chiabrera «Sarò punita o sospesa, ma continuo la battaglia»

IL CASO/3

Marco Oliveri / SAVONA

Primo giorno di scuola insolito per l'insegnante savonese Anna Frumento. La docente di scienze motorie del liceo Chiabrera-Martini, dov'è in servizio da 30 anni, ieri mattina ha aderito allo sciopero indetto da **Anief** contro l'uso del Green pass.



Anna Frumento

«Io non decido di non entrare a scuola, ma domani (oggi per chi legge, ndr) mi presenterò sul posto di lavoro con un'autocertificazione che riporta gli articoli della Costituzione e del regolamento europeo sulla tutela del lavoratore e altri diritti – afferma Frumento – non essendo in possesso del Green pass, probabilmente non mi verrà permesso l'accesso alle classi e io risulterò assente ingiustificata, con le conseguenze che ciò comporterà; multe decurtazione dello stipendio e possibile sospensione dopo cinque giorni di prosecuzione di tali azioni».

Provvedimenti che la professoressa è pronta ad impugnare. «Voglio difendere la libertà di scelta sulle modalità

di tutela della salute, tra cui la vaccinazione - continua – Forzare i giovani verso una terapia ancora sperimentale non mi fa vivere la scuola con la giusta serenità; è una decisione presa per la mia personale dignità di insegnante e mamma». Frumento ha già comunicato la sua scelta al dirigente scolastico e ai colleghi: «Il preside tiene giustamente una posizione allineata al decreto, qualche collega mi sostiene, anche se non attua le mie stesse azioni – conclude l'insegnante – Non ho nulla di personale contro nessuno, è giusto che ognuno segua il proprio pensiero ma credo che valga la pena perseguire il mio obiettivo, che non è legato all'egoismo ma si riflette in ambito sociale». —

